

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 1872

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato MATTARELLA

Presentata l'8 ottobre 1969

Autorizzazione all'Istituto autonomo case popolari di Trapani a contrarre mutui

ONOREVOLI COLLEGHI! — La situazione finanziaria dell'Istituto autonomo per le case popolari per la provincia di Trapani si è fatta in questi ultimi anni particolarmente difficile per varie e obiettive ragioni. Essa si è aggravata in conseguenza del terremoto del gennaio del 1968, che oltre ad arrecare notevoli danni al patrimonio immobiliare dell'Istituto stesso, ha sconvolto tutti i suoi piani.

Esso trovasi in condizione di non potere pagare neanche gli stipendi ai propri dipendenti e in notevole difficoltà per la costruzione di nuovi fabbricati, pur disponendo dei finanziamenti necessari mentre la necessità di alloggi, specie dopo le distruzioni sismiche si fa sempre più acuta.

Si impone, di conseguenza, la necessità di dare allo stesso, in via del tutto straordi-

naria, la disponibilità finanziaria di una cospicua somma, che potrebbe fissarsi entro un miliardo di lire, in modo che lo si metta in condizione di avviare un piano di risanamento della gestione, conclusasi con disavanzi fino al 31 dicembre 1968, disavanzo che si verifica anche nell'esercizio in corso.

Tale somma potrebbe l'Istituto procurarsi anche attraverso mutui con la garanzia dello Stato.

Ciò non sarebbe, comunque, sufficiente e tale misura dovrebbe essere utilmente integrata da altre provvidenze, così come è stato fatto per altri Istituti simili. È necessario a tal fine un provvedimento legislativo, che è quello che viene con la presente proposto, nella certezza che esso conseguirà l'approvazione degli onorevoli colleghi.

PROPOSTA DI LEGGE

ART. 1.

L'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani è autorizzato a contrarre mutui sino alla concorrenza di lire 1 miliardo allo scopo di avviare un piano di risanamento della gestione a seguito dei disavanzi creatisi a tutto il 31 dicembre 1968 e per l'esercizio 1969.

I mutui predetti accordati da istituti di credito di diritto pubblico, assicurativi o previdenziali e dalle casse di risparmio sono garantiti dallo Stato e ad esse sono estese le disposizioni previste dagli articoli 2 e 3 della legge 8 aprile 1954, n. 144.

ART. 2.

Sono ceduti all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani tutti i proventi derivanti allo Stato per quote interessi del capitale investito o ad altro titolo dalle locazioni degli alloggi costruiti od in corso di costruzione, all'atto della pubblicazione della presente legge, di proprietà dello Stato, in dipendenza delle leggi 10 aprile 1947, n. 261, 12 aprile 1948, n. 1010, 29 luglio 1949, n. 531, 10 gennaio 1952, n. 9, 4 marzo 1952, n. 137, 9 agosto 1954, n. 640, siti nella provincia di Trapani.

ART. 3.

Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 14 della legge 27 aprile 1962, n. 231, concernenti la cessione in proprietà degli alloggi popolari costruiti a totale carico dello Stato, le somme ricavate dalla alienazione di detti alloggi siti nella provincia di Trapani e costruiti ai sensi delle leggi indicate nel precedente articolo 4, sono cedute all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani, anche se già versate nell'apposito capitolo del bilancio di entrata dello Stato ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 17 gennaio 1959, n. 2.

ART. 4.

Gli atti ed i contratti occorrenti per l'attuazione della presente legge sono esenti dalla tassa di bollo e di concessione governativa.

Detti atti e contratti, ove siano soggetti, scontano le sole imposte fisse di registro ed ipotecarie.

Sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile gli interessi sulle somme mutate a tenere e per i fini della presente legge. Parimenti sono esenti dall'imposta di ricchezza mobile gli interessi sulle operazioni di conto corrente ed inoltre sono esenti da tassa di bollo ed imposte di registro gli atti e le quietanze relative alle somme versate e restituite.

Nessuna imposta o tassa è dovuta sulle somme cedute dallo Stato all'Istituto autonomo per le case popolari della provincia di Trapani.